

## PMI INNOVATIVE: DOPPIO BENEFICIO FISCALE CON I PIR

Doppio beneficio fiscale per il segmento Aim di Borsa Italiana. Riguarda le società definite "innovative" nel registro delle Imprese delle Camere di Commercio che sono soggette in quanto tali ad agevolazioni e che oggi possono aggiungere anche quella dei Pir, i Piano individuali di risparmio introdotti con la legge 232/2016.

Secondo Anna Lambiase, amministratore delegato di Ir Top, Partner Equity Markets di Borsa Italiana – LSE Group, "da un'approfondita analisi delle novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2017, l'Aim Italia risulta il mercato azionario favorito dagli incentivi fiscali sia per gli investitori istituzionali, perché permette di dedurre il 30% dell'investimento sulle Pmi innovative, sia per quelli professionali e retail, in quanto il beneficio della detrazione fiscale del 30% si somma all'esenzione da tassazione dei redditi derivanti dagli investimenti effettuati nel Pir".

Secondo l'analisi di Ir Top, oggi sul segmento Aim di Borsa Italiana le Pmi innovative sono cinque, ovvero Fope (gioielleria), MailUp (digitale), Digitouch (segmento digitale), Dominion Hosting Holding (telecomunicazioni) ed Energica Motor Company (moto elettriche sportive).

In base alle analisi dell'Osservatorio Aim di Ir Top, il 70% delle società sull'Aim potrebbe già avere i requisiti per diventare innovative. Con l'effetto, prosegue Lambiase, di diventare doppiamente interessanti per gli investitori.

Quella dei Pir "è una riforma che il governo ha varato con grande lungimiranza ed è senz'altro un aiuto che serviva. Credo sarà molto efficace per quanto riguarda le aziende di media capitalizzazione", ha aggiunto Raffaele Jerusalemi, amministratore delegato di Borsa Italiana, in un'intervista al numero di Milano Finanza in edicola da sabato. "In Italia manca da sempre la cultura dell'equity, sia dal lato dell'imprenditore sia da quello degli investitori. L'incentivo avvicinerà un numero maggiore di questi ultimi alle imprese anche aumentando le prospettive dei giovani che in Italia stanno cercando lavoro", ha aggiunto Jerusalemi.

Ma quali sono, nel concreto, i benefici fiscali? La Legge di Stabilità 2017 ha introdotto due agevolazioni che, in quanto cumulabili, rendono più attraente l'investimento sulle Pmi innovative quotate su Aim per gli investitori professionali e per il pubblico finale:

1) le agevolazioni fiscali per gli investimenti in Pmi Innovative:

- la durata delle agevolazioni diventa permanente;
- la misura dell'agevolazione è unica e sale al 30% (sia per i soggetti passivi rpef, per i quali consiste in una detrazione dall'imposta lorda, sia per i soggetti passivi Ires, per i quali consiste in una deduzione dal proprio reddito complessivo);
- per le persone fisiche l'investimento massimo su cui calcolare la detrazione passa da 500mila a 1 milione di euro (per i soggetti passivi Ires l'investimento massimo in ciascun periodo di imposta resta 1,8 milioni di euro);
- il periodo obbligatorio in cui mantenere l'investimento passa da 2 a 3 anni;

2) I benefici dei Piani Individuali di Risparmio (PIR):

- sono contenitori fiscali all'interno dei quali i risparmiatori possono investire fino a 30mila euro l'anno, per un massimo di 150mila euro in 5 anni;
- è possibile investire anche solo su società Aim Italia, acquistando un numero minimo di 10 titoli;
- il rispetto dei limiti alla concentrazione comporta un investimento massimo annuale per singola società pari a 3.000 euro, coerente con gli scambi medi giornalieri tipici del mercato Aim Italia;
- il vincolo di detenzione degli strumenti finanziari, pari a 5 anni.